

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:
GIOVANI: INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello Sport
02 - Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:
12

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
PROMUOVERE SOCIALIZZAZIONE ED INTERVENTI EDUCATIVI EFFICACI PER I GIOVANI, ATTRAVERSO I SERVIZI SCOLASTICI-EXTRASCOLASTICI-CULTURALI E GIOVANILI PRESENTI SUL TERRITORIO, FAVORENDO COSÌ IL BENESSERE GIOVANILE E LA CRESCITA PERSONALE.
Il presente progetto contribuisce alla riuscita del Programma "INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA 3.0", in quanto si rivolge a fasce fragili della popolazione e le attività mirano a sostenere l'inclusione sociale e la partecipazione alla vita sociale e culturale dei destinatari. Concorre al raggiungimento dell'obiettivo n. 3 dell'Agenda 2030 dell'ONU "assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" perché prevede azioni di supporto, prevenzione, educazione e informazione in favore di minori, che spesso faticano a vedere riconosciuto il loro ruolo nella società in considerazione delle loro caratteristiche personali, anagrafiche, linguistiche e sociali. La salute è qui intesa quindi non solo come una questione individuale, ma anche come una costruzione sociale, un bene da perseguire collettivamente. Il presente progetto, infatti, attraverso l'implementazione di servizi educativi, culturali e giovanili, intende affrontare le sfide legate alla povertà, alla disuguaglianza e alla discriminazione, fornendo opportunità, supporto e garantendo una risposta efficace e coordinata alle esigenze della popolazione giovane e vulnerabile, favorendo così il benessere giovanile e la crescita personale.
Obiettivi rivolti agli operatori volontari:
- Promuovere la partecipazione dei giovani alla costruzione della comunità sociale, economica, politica, attraverso il loro diretto coinvolgimento;
- Offrire alle giovani generazioni la possibilità di svolgere percorsi che li avvicinano al mondo del lavoro;
- Mettere a fuoco e scoprire le proprie competenze trasversali (life skills), ovvero quelle abilità e capacità che ci permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale si possono affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana, molto utili quindi sia sul piano individuale, sociale che nella ricerca del lavoro;
- Promuovere progetti che favoriscono la valorizzazione del ruolo dei giovani nella comunità;
- Promuovere tra i giovani relazioni e atteggiamenti improntati all'impegno civile e alla solidarietà, all'educazione, ai valori della comunità di appartenenza e alla promozione culturale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Supportare gli operatori scolastici nelle normali attività educative di inclusione e socializzazione, scolastiche ed extra-scolastiche
Supportare gli operatori scolastici nelle attività dedicate agli studenti disabili, migranti o in condizione di disagio o esclusione sociale
Supporto agli studenti in condizione di disagio nel tragitto casa-scuola, e viceversa
Sostegno al personale del doposcuola e del servizio mensa
Affiancamento nelle attività dei centri estivi
Rafforzare i Servizi Culturali e Giovanili disponibili sui territori interessati dal presente Progetto, aumentandone inoltre l'affluenza della fascia di utenza 11-25 anni
Mantenimento e gestione delle attività ordinaria della Biblioteca
Mantenimento e gestione delle attività ordinarie del Museo
Mantenimento e gestione delle attività ordinarie del Teatro
Collaborazione nella gestione delle attività svolte dagli uffici comunale dedicati alla promozione di attività culturali/ricreative sul territorio (Ufficio/Settore Cultura, Giovani, Scuola, Tempo Libero, Affari alla Persona, ...) di ciascun Comune
Progettazione di attività dedicate ai giovani della fascia 11-25 nei servizi culturali comunali, sopra descritti

Collaborazione nello svolgimento delle attività dei Progetti Giovani/Centri Giovani/Informagiovani
Potenziare le progettualità condivise tra diversi servizi del territorio, con particolare attenzione alla fascia dei giovani dagli 11 ai 25 anni
Progettazione e realizzazione di attività in rete tra servizi specifiche per i giovani dagli 11 ai 25 anni

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi

<https://www.associazioneprodigio.it/attivita/benessere-giovanile/servizio-civile-universale/attivita-benessere-giovanile-servizio-civile-universale-bando-2024/>
<https://domandaonline.serviziocivile.it>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

38 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si tratta di un progetto senza oneri per i giovani. Si richiede ai volontari disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Universale del 14/01/2019.

- Flessibilità oraria perché si potrà venire impiegati talvolta la domenica ed i giorni festivi per le iniziative organizzate nell'ambito dell'obiettivo del progetto, fermo restando il mantenimento del lavoro su CINQUE giorni la settimana e quindi con una diversa articolazione dell'orario settimanale solo in relazione a questi eventi.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato Specifico da ente proponente il progetto

Usufruire, almeno di una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.

- L'orario di servizio degli operatori volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).
- Rispetto della legge sulla privacy per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento delle diverse mansioni.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Se presenti, sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.associazioneprodigio.it/attivita/benessere-giovanile/servizio-civile-universale/attivita-benessere-giovanile-servizio-civile-universale-bando-2024/>
<https://domandaonline.serviziocivile.it>

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà per colloqui, titoli ed esperienza aggiuntive. A questo scopo è stata approntata una scala di valutazione in centesimi.

1) Colloquio per un totale di 64 punti sui 100 totali

2) Titoli di studio per un totale di 16 punti sui 100 totali

3) Esperienze aggiuntive per un totale di 20 punti sui 100 totali

1) Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 64 totali. Durante il colloquio verranno approfonditi i seguenti aspetti:

a) Il Servizio Civile (3 domande per 8 punti ognuna massimo)

(conoscenza del servizio civile, caratteristiche e funzionamento del servizio civile). Fino a 24 punti

b) Il progetto prescelto (5 domande a 8 punti ognuna massimo)

(conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 40 punti

punteggio soglia per idoneità 36 punti

2) Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 16 punti.

Laurea specialistica 16 punti

Laurea di primo livello (triennale) 12 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 4 punti

3) Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti in vigore.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sotto elencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 20 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere indicate nella domanda presentata dal candidato e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi. 8 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere indicate nella domanda presentata dal candidato e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere indicate nella domanda presentata dal candidato e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi. 4 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere indicate nella domanda presentata dal candidato e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 2 punti

Il punteggio totale ottenibile è di 100 punti.

La metodologia utilizzata per la selezione si basa sulla raccolta di titoli ed attestati che, oltre a documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mette in risalto le precedenti esperienze del volontario in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso ente o di enti diversi.

Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, il/i selettore/i cercherà di valutare non solo le conoscenze e la consapevolezza di cosa significa svolgere servizio civile in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile potrebbe avere sul giovane. Altro elemento di cui si tiene conto è la sua disponibilità a seguire il progetto fino al suo termine.

Selezione

Per agevolare la compilazione e la redazione delle graduatorie l'Associazione Pro.di.Gio. predispose delle schede di raccolta dati che vengono messe a disposizione dei selettori.

Il giorno della selezione i volontari sono convocati in piccoli gruppi e vengono loro fornite collegialmente le spiegazioni generali su come si svolge il colloquio, come viene composto il punteggio e sulla possibilità, per chi risulterà idoneo non selezionato, di poter essere richiamato in sostituzione di rinunciatari in quel progetto o in altri progetti.

Il criterio di selezione, come indicato anche ai punti precedenti, ha quindi la finalità di cercare di garantire la riuscita del progetto puntando molto anche sulla consapevolezza dei giovani rispetto alle attività ed al ruolo che andranno a coprire con l'anno di servizio civile.

Pertanto le variabili e i relativi indicatori che saranno considerati sono:

- Il background dei candidati attraverso la valutazione delle esperienze precedenti di volontariato soprattutto nello stesso settore del progetto
- Il livello delle precedenti esperienze dei ragazzi sia dal punto di vista formativo che di competenze/esperienze soprattutto in settori affini a quelli sui quali interverrà il progetto tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze.
- Il livello delle conoscenze relative al Servizio Civile, al progetto e all'area di intervento sulla quale in progetto interverrà. Il livello di conoscenza dell'ente dove si realizzerà il progetto, l'eventuale valutazione qualitativa di precedenti esperienze di volontariato presso l'ente e la disponibilità alle condizioni richieste per la realizzazione del progetto, da accertare attraverso il colloquio.

Criteri di selezione

Si è scelto uno strumento di selezione agile ma allo stesso tempo in grado di fornire un ritratto abbastanza accurato dei candidati sia per quanto riguarda le loro conoscenze ed esperienze, sia per quanto riguarda il loro interesse a vivere interamente l'esperienza del servizio civile. La scelta di una scala in centesimi è dovuta sia alla semplicità di calcolo sia alla volontà di rendere immediatamente comprensibili le graduatorie.

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 64 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore)

32

Sede di realizzazione Formazione Generale

La "sede di realizzazione" del corso di formazione generale degli operatori volontari del servizio civile universale sarà identificata in una tra le seguenti sedi:

UNIONE TERRA DI MEZZO

COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO Aula c/o Pubblica Assistenza e Soccorso di Castelnovo Sotto, via F. Petrarca n. 6 – Castelnovo di Sotto (RE)

UNIONE PIANURA REGGIANA

COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA Aula c/o Comune di Campagnola Emilia, Sala incontri Biblioteca comunale, p.zza Roma n. 12 – Campagnola Emilia (RE);

Aula c/o Comune di Campagnola Emilia, Sala Civica, via don Minzoni n. 1 – Campagnola Emilia (RE)

COMUNE DI CORREGGIO Aula c/o Comune di Correggio, Sala conferenze Palazzo dei Principi, Corso Cavour n. 7 – Correggio (RE);

Aula c/o Comune di Correggio, Sala riunioni ISECS, via della Repubblica n. 8 – Correggio (RE)

COMUNE DI FABBRICO Aula c/o Comune di Fabbriano, Sala "Aldo Moro", Via Roma, n. 35 – Fabbriano (RE);

COMUNE DI GUASTALLA Aula c/o Comune di Guastalla, Sala Civica, Via Goldoni – Guastalla (RE);

COMUNE DI NOVELLARA Aula c/o Comune di Novellara, Sala civica, Piazzale Marconi, n. 1 – Novellara (RE).

Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente.

La durata della formazione generale per l'Associazione Pro.di.Gio è di 32 ore che verranno così suddivise:

- In presenza 75% (24 ore su 32) in cui i formatori sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione degli operatori volontari;

- A distanza in modalità sincrona 25% (8 ore su 32) in cui i formatori e gli operatori volontari non sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione ma connessi attraverso dispositivo elettronico.

I temi trattati saranno quelli previsti dal Decreto n.88/2023.

Dal punto di vista metodologico la formazione vedrà un 50% di metodologia "formale" e l'altro 50% "non formale" con tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso.

Il percorso formativo sarà erogato entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore)

72

Modalità di erogazione

Unica Tranche

Sede di realizzazione Formazione Specifica

La formazione specifica sarà realizzata presso le seguenti sedi:

UNIONE TERRA DI MEZZO

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO Centro Giovani

Via Repubblica, 12 – Bagnolo in Piano (RE)

COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA Settore Servizi alla persona

Piazza della Libertà, 3 – Cadelbosco di Sopra (RE)

COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO Settore Servizi alla persona/Settore Cultura

Piazza IV Novembre, 1 – Castelnovo di Sotto (RE)

UNIONE PIANURA REGGIANA

COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA Biblioteca Comunale

Piazza Roma, 9 - Campagnola Emilia (RE);

Aula Rodari

Via Antonio Gramsci, 5 - Campagnola Emilia (RE);

Cinema Oratorio

Piazza Don Gino Fiaccadori, 1 - Campagnola Emilia (RE);

Sala incontri Biblioteca comunale

P.zza Roma, 12 - Campagnola Emilia (RE)

Ufficio Segreteria

P.zza Roma, 2 - Campagnola Emilia (RE)

COMUNE DI CORREGGIO Museo Civico e Biblioteca Comunale

Corso Camillo Benso Conte di Cavour, 7 - Correggio (RE);

Sala riunioni ISECS

Via della Repubblica, 8 – Correggio (RE);

Sala conferenze Palazzo dei Principi

Corso Cavour, 7 – Correggio (RE);

COMUNE DI FABBRICO Municipio di Fabbrico

Via Roma, 35 – Fabbrico (RE)

COMUNE DI RIO SALICETO Municipio di Rio Saliceto

Piazza Carducci, 18 – Rio Saliceto (RE)

COMUNE DI ROLO Ufficio Cultura

Corso Repubblica, 39 – Rolo (RE)

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Ufficio Urp e sportello sociale, Biblioteca Comunale

Corso Umberto I, 22 – San Martino in Rio (RE)

COMUNE DI BORETTO Sede Municipale

Piazza S. Marco, 5 - Boretto (RE)

COMUNE DI GUALTIERI Palazzo Bentivoglio

Piazza Bentivoglio, 42 - Gualtieri (RE)

COMUNE DI GUASTALLA Biblioteca Comunale

Piazza Garibaldi, 1 Guastalla (RE)

COMUNE DI LUZZARA Ufficio Scuola

Via Avanzi, 1 - Luzzara (RE)

COMUNE DI NOVELLARA Servizi Culturali

Piazzale Marconi, 1 - Novellara (RE);

Sala civica

Piazzale Marconi, 1 - Novellara (RE)

COMUNE DI POVIGLIO Settore Cultura/Biblioteca

Via Parma, 1- Poviglio (RE)

ENTE PROPONENTE:

Associazione "PRO.DI.GIO: Progetti di Giovani"

Piazza Roma, 18 Campagnola Emilia (RE)

Per raggiungere gli obiettivi formativi del progetto, verranno privilegiate metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto un apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti. Le metodologie utilizzate saranno:

Metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che, partendo dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari, risale a principi o leggi generali.

Metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi. Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

Partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;

Controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;

Formazione in situazione;

Formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate potranno prevedere:

- Formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed eventualmente per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata online in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona. Lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso.

- Discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione, il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto.

- Lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco.

- Tecniche simulate, quali il role playing (gioco dei ruoli), per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali.

- Tecniche di analisi della situazione, che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema; nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive.

- Tecniche di produzione cooperativa, tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento. L'adozione di queste metodologie e tecniche mira a favorire un apprendimento più profondo e duraturo, incoraggiare la creatività e lo sviluppo delle capacità critiche e analitiche dei giovani partecipanti, oltre a promuovere il senso di responsabilità e il lavoro di squadra. Inoltre, l'inclusione di tecniche innovative, come il role playing e il brainstorming, rende l'apprendimento più coinvolgente e divertente, aumentando così la motivazione e l'interesse dei partecipanti.

La formazione specifica verterà sui seguenti moduli:

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale (10 ore di cui 8 ore attraverso piattaforma e 2 ore online con formatore);
- Orientamento e introduzione al servizio (3 ore);
- Organizzazione del Comune, delle Unioni comunali e dell'Associazione Pro.di.Gio (5 ore);
- Il patrimonio e i servizi culturali (10 ore);
- I servizi giovanili (10 ore);
- I programmi informatici utilizzati nei servizi (5 ore);
- I minori e i servizi educativi (8 ore);
- Inclusione e interculturalità (8 ore);
- Attività ed eventi nel mondo culturale e giovanile: dall'ideazione alla realizzazione (8 ore);
- Verifica delle competenze acquisite (5 ore)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE IN EMILIAROMAGNA 3.0

OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

PROMUOVERE SOCIALIZZAZIONE ED INTERVENTI EDUCATIVI EFFICACI PER I GIOVANI, ATTRAVERSO I SERVIZI SCOLASTICI-EXTRASCOLASTICI-CULTURALI E GIOVANILI PRESENTI SUL TERRITORIO, FAVORENDO COSÌ IL BENESSERE GIOVANILE E LA CRESCITA PERSONALE.

Il presente progetto contribuisce alla riuscita del Programma "INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA 3.0", in quanto si rivolge a fasce fragili della popolazione e le attività mirano a sostenere l'inclusione sociale e la partecipazione alla vita sociale e culturale dei destinatari. Concorre al raggiungimento dell'obiettivo n. 3 dell'Agenda 2030 dell'ONU "assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" perché prevede azioni di supporto, prevenzione, educazione e informazione in favore di minori, che spesso faticano a vedere riconosciuto il loro ruolo nella società in considerazione delle loro caratteristiche personali, anagrafiche, linguistiche e sociali. La salute è qui intesa quindi non solo come una questione individuale, ma anche come una costruzione sociale, un bene da perseguire collettivamente. Il presente progetto, infatti, attraverso l'implementazione di servizi educativi, culturali e giovanili, intende affrontare le sfide legate alla povertà, alla disuguaglianza e alla discriminazione, fornendo opportunità, supporto e garantendo una risposta efficace e coordinata alle esigenze della popolazione giovane e vulnerabile, favorendo così il benessere giovanile e la crescita personale.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità

Difficoltà Economiche

Tipo Disabilità

N. Posti GMO %GMO

10 26

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità

Individuata

autocertificazione

Specifico documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Tutti gli Enti partecipanti al progetto promuoveranno le seguenti azioni di informazione e sensibilizzazione:

1 – coinvolgimento del servizio scolastico del Comune e dei servizi sociali al fine di individuare soggetti con basso profilo economico

2 – informazione capillare attraverso

materiale informativo cartaceo presso punti di ritrovo dei giovani, esercizi commerciali e scuole

3 – informazione sui social network sia degli Enti che gestiti da altri soggetti privati

4 – promozione di almeno un incontro aperto alla cittadinanza durante il periodo del bando

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle

misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori

opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Gli Enti partecipanti al progetto hanno già sperimentato in bandi precedenti il servizio civile con operatori volontari con basso profilo economico. E' importante che questi operatori volontari siano inseriti nelle normali attività del progetto a contatto anche gli altri operatori volontari, in modo da favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione. Pertanto si prevede per i giovani coinvolti un affiancamento personalizzato nei primi tre mesi del servizio attuato dall' OLP e da uno dei formatori specifici che affianchino il giovane nelle attività al fine di trasmettergli non solo le informazioni necessarie per l'espletamento del servizio, ma anche per colmare – almeno in parte – l'eventuale divario personale con gli altri volontari in servizio e con cui collabora.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

E' prevista l'erogazione di 21 ore di tutoraggio, suddivise in: - 17 ore collettive erogate a una classe di volontari di massimo 30 unità; - 4 ore individuali erogate singolarmente a ogni partecipante. La misura avrà una durata di 3 mesi e si realizzerà tra il settimo e il dodicesimo mese di servizio. L'attività sarà svolta in parte online, entro il limite massimo del 50% delle ore; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto. Nello specifico:

- AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE suddiviso in due moduli, per una durata complessiva di 7 ore Il modulo 1 "Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile" della durata di 3 ore sarà erogato collettivamente con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative; Il modulo 2 "Analisi delle competenze apprese" della durata di 4 ore si svolgerà in modalità

individuale e sarà condotto da un tutor con comprovate esperienze in materia di messa in trasparenza delle competenze degli operatori volontari.

- ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in quattro moduli, per una durata complessiva di 8 ore Modulo 1 – "Redazione del curriculum vitae" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni. Modulo 2 – "Il colloquio di lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche. Modulo 3 – "Web e social network per il lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro. Modulo 4 – "Elementi per l'avvio di impresa" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

- CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 6 ore I moduli "La ricerca attiva del lavoro" (2 ore) e "I principali servizi per il lavoro" (2 ore) saranno erogati collettivamente con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro. Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: "Opportunità sul territorio" della durata di 2 ore realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.